

# MalpensaNews

## Easyjet vende nove aerei e poi li riaffitta

Roberto Morandi · Thursday, October 29th, 2020

Easyjet si libera della proprietà di nove aerei, per incassare nuove risorse per andare avanti in questi mesi di difficoltà. Lo fa usando la **formula sale&lease back**: vende gli aerei e poi li riaffitta.

Tante compagnie, soprattutto quelle del lungo raggio, stanno mettendo a terra il maggior numero possibile di aerei, per ridurre le perdite in questa fase. Un lungo reportage di Internazionale ha raccontato ad esempio come i **grandi vettori intercontinentali** hanno gestito i loro mezzi “in surplus”, **trasferendoli su scali con minori costi di parcheggio** (come a Teruel, nel maxi-parcheggio per aerei, il più grande d’Europa) e “sigillandoli” per lunghi periodi. O anche vendendoli, se necessario.

Diversa l’operazione attuata da Easyjet, con due diverse società, dal valore complessivo di 398,6 milioni di dollari (337,3 milioni di euro): la compagnia vende gli aerei e poi li riaffitta, ottenendo un margine di risparmio, assicurandosi un miglior flusso di cassa e distribuendo i costi sul lungo periodo.

Un primo accordo è stato fatto con il fondo WilmingtonTrustSPServices Limited (di Dublino): cinque aerei della famiglia Airbus A320 sono stati venduti per 191,1 milioni di dollari (circa 146,5 milioni di sterline) e saranno noleggiati per una durata media di 117 mesi, creando obblighi di leasing per 123,7 milioni di sterline.

La seconda transazione è stata invece conclusa con SkyHigh112LeasingCompany Limited, *sale&lease back* di quattro aeromobili della famiglia Airbus A320. Genererà cassa per 207,5 milioni, mentre l’affitto proseguirà in media di 116 mesi, con obblighi di leasing per 108 milioni.

Sono **ventitre in totale gli aerei che la compagnia ha immesso sul mercato** dall’inizio della pandemia: nella flotta della compagnia arancione restano ancora **152 velivoli di proprietà**, pari a circa il 44 per cento del totale. La stessa strada è comunque seguita anche da altri vettori, compresi giganti come **Emirates**.

Easyjet prevede perdite per 800milioni di sterline: chiude per la prima volta in perdita nella sua storia e si attende di volare solo al 25% della propria capacità l’anno prossimo. Nel frattempo le concorrenti non restano con le mani in mano: Ryanair ha annunciato piani di rinnovamento della flotta, mentre WizzAir (che sta sfidando Easyjet come vettore low cost di riferimento a Malpensa) ha di recente vantato la disponibilità i 1,6 miliardi di euro di cassa, garanzia di solidità nel lungo periodo: equivalenti a «24 mesi di liquidità, ipotizzando di non operare neppure un volo» ha spiega **George Michalopoulos**, chief commercial officer di Wizzair.

Gli aeroporti italiani hanno perso l'83% dei passeggeri. “Serve un aiuto, sono migliaia di posti di lavoro”

This entry was posted on Thursday, October 29th, 2020 at 3:27 pm and is filed under [Aeroporto](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.